Gruppo Escursionistico

MONTAGNA VIVA

35020 – SAONARA (PD)
www.montagnaviva.net - info@montagnaviva.net

22 Novembre 2025 - *(Data di inizio lista 6 Novembre 2025)*

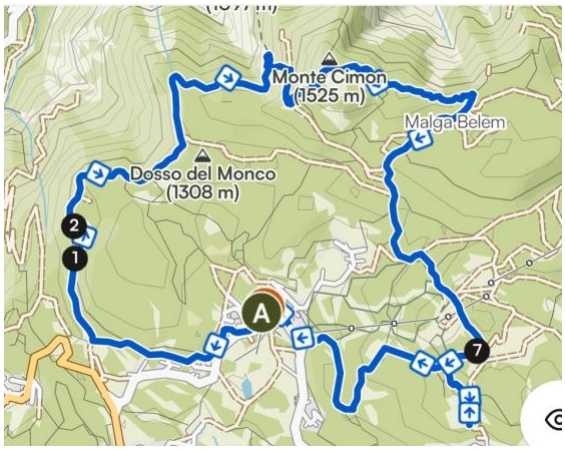
Altopiano di Lavarone

"RESPIRO DEGLI ALBERI" – M.TE CIMONE – DRAGO VAJA

Trasporto	**PULLMAN**
Luogo Ritrovo-Partenza	**Villatora 6,15 – 6,30**
Luogo partenza escursione	**Luogo di partenza BERTOLDI ore 8,45**
Difficoltà massima	**T - E**
Dislivello +/-	**+ 460 – 460**
Quota massima	**1550 m**
Durata cammino (soste escluse)	**ORE 5,00 + soste**
Punti di appoggio	**Bar presso l'abitato di BERTOLDI**
Pranzo	**AL SACCO**
Attrezzatura specifica	**SCARPONI RAMPONCINI BASTONCINI**
Costo della gita	**22,00**
Magg. Non Soci	**5,00**
Caparra all'iscrizione	**Euro 00,00**
Tipologia di percorso	**ANELLO**

I partecipanti si impegnano a rispettare le indicazioni del capo gita e dello staff, anche in caso di variazioni sul percorso. I tempi descritti in locandina sono indicativi e dipendono dallo svolgimento dell'escursione.

La prima parte dell'escursione, con partenza dall'abitato di Bertoldi, permette di visitare il sentiero denominato "Il respiro degli alberi", un percorso tematico, a carattere permanente, di arte contemporanea nel bosco.
Successivamente saliremo la panoramica e suggestiva cima del Monte Cimone, m.1550, con splendide vedute sui laghi di Levico e Caldonazzo, per poi scendere ammirando l'imponente opera del "Drago Vaia", realizzata dall'artista Martalar utilizzando i pezzi di legno della tempesta Vaia.

La fermata per colazione ed altre necessità verrà effettuata direttamente nel punto di arrivo, presso il bar Muretto ubicato nella frazione di Bertoldi. Inizieremo il percorso tematico che permette di ammirare le opere d'arte nel bosco. L'elemento conduttore delle singole opere è l'albero quale elemento di vita. Ogni scultura è una riflessione discreta che si fonde con quanto ha intorno. *Per maggiori informazioni visitate il sito "ilrespirodeglialberi.it"*
Passo dopo passo sarà possibile scoprire il territorio da posizioni privilegiate, osservare la vicina Vigolana, le Dolomiti di Brenta, la Val di Centa, la Valsugana e il lago di Caldonazzo.
Una volta aggirato il Dosso del Monco, il sentiero si restringe salendo nel bosco, adottando un poca di attenzione, soprattutto con condizioni di terreno scivoloso. Con un primo breve tratto ripido si giunge ad una forestale. Dopo una radura, ci sarà l'ultimo dislivello che permette in circa 20' di raggiungere la vetta del Monte Cimone (m.1550). Dopo una breve sosta, inizieremo a scendere per sentiero nel bosco, fino a raggiungere la Baita Belem (chiusa). Troveremo tavoli e panche per poter effettuare la sosta pranzo, ed una tettoia. La ripresa del percorso avviene su semplici strade sterrate, fino a raggiungere la stupenda opera del Drago Vaia Regeneration. *Realizzata con maestria dall'artista Marco Martalar con più di 3000 pezzi di radici di alberi divelti dalla tempesta Vaia e più di 3000 viti, l'opera ha una connotazione meno mansueta del precedente Drago (prima dell'incendio) perché deve raccontare anche qualcosa di diverso e differente. Con le sue 6 tonnellate di legno carbonizzato 16 metri di lunghezza e 7 in altezza è la scultura di drago in legno più grande al mondo. Realizzato con le radici della tempesta Vaia porta con sé la memoria di quello che è successo al suo predecessore. I pezzi di legno sono totalmente carbonizzati, volutamente bruciati dall'artista Martalar che uniti ai resti dell'incendio, ricompongono la nuova opera.*
Dopo le foto di rito, procederemo con il percorso di rientro sempre in discesa fino al punto di partenza dell'escursione, all'abitato di Bertoldi.

Il percorso è di circa 13 km, con dislivello positivo di 460 metri.
Possibilità di riduzione in caso di necessità, evitando la salita al monte Cimone.